



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIII – Numero 2706

Martedì 03 Settembre 2024 – S. Gregorio M.

AVVISO

Ordine

- ❖ Bacheca: annunci lavoro

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ DUE FETTE di prosciutto al giorno aumentano il rischio di diabete di tipo 2?
- ❖ La SEMAGLUTIDE è davvero in grado di «rallentare l'invecchiamento»? Gli studi e gli effetti collaterali.



Prevenzione e Salute

- ❖ Perché gli uomini vivono meno delle donne?



APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

'A carna e' tosta e 'o curtiello nun taglia

farmaDAY festeggia DODICI Anni: la 1° ediz. il 3 Settembre 2012

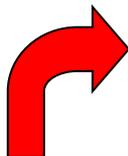


L'obiettivo che ci siamo posti all'inizio di questo coinvolgente impegno verso di Voi era quello di cercare di fornire in tempo reale notizie utili per la nostra Professione attraverso un **notiziario online** di facile e immediata consultazione dedicato specificamente:

- all'informazione sanitaria medico-scientifica,
- agli aspetti economici e sociali della sanità e della farmacia,
- all'evoluzione del settore farmaceutico, alla nutrizione e alla cosmesi
- alla prevenzione e alla tutela della Salute dei cittadini

L'Ordine non è e non vuole essere un'entità a sé stante ma vuole creare un legame sempre più stretto con i propri Iscritti.

Questi i numeri		GIORNI	MESI
N. Articoli Pubblicati	19.852		
ORE di LAVORO	8.640 h	360	12
N. di VISUALIZZAZIONI	16.325.127		



GRAZIE A TUTTI VOI

SCIENZA E SALUTE

DUE FETTE DI PROSCIUTTO AL GIORNO AUMENTANO IL RISCHIO DI DIABETE DI TIPO 2?

Uno studio associa il consumo di carni processate e rosse a più alte probabilità di diabete: ma la relazione è un po' più complessa di come appaia.

Bastano davvero **due fette di prosciutto al giorno** per aumentare **il rischio di ammalarsi di diabete di tipo 2**?

Negli ultimi giorni è stata molto condivisa - specialmente nel Regno Unito - la notizia di uno studio dell'Università di Cambridge in tema di salute e alimentazione.

La ricerca, condotta sui dati sanitari di quasi 2 milioni di persone in tutto il mondo, conferma l'esistenza di un'associazione, ancora tutta da approfondire, **tra il consumo frequente di carni processate e carni rosse e le probabilità di sviluppare il diabete di tipo 2**, la forma più comune di diabete, in aumento esponenziale tra gli individui adulti.

L'analisi, pubblicata sulla rivista scientifica *Lancet Diabetes & Endocrinology*, non è la prima a trovare questo legame, ma ha fatto più rumore delle altre perché ha attribuito direttamente il rischio **a un alimento molto diffuso nelle diete** - e nelle pause pranzo - di molti Paesi:

- il prosciutto, apparentemente in una quantità limitata.

Il collegamento molto ripreso dai media deriva probabilmente dalle parole usate nel comunicato stampa, che ha sfruttato un comune ingrediente dei tramezzini inglesi e non solo - **il prosciutto cotto** - per dare un'idea concreta della quantità di carni processate che sembra elevare il rischio di diabete:

- ❖ **50 grammi al giorno** (mica così pochi!), che parrebbero associati a **un 15% di rischio in più** di sviluppare diabete nei 10 anni successivi.

Carni processate e carni rosse

Tanto per cominciare, il rischio **non riguarda solo il prosciutto**, e neanche **soltanto tutte le carni processate o lavorate**, quelle che - come il cotto, o il salame, hanno subito un processo di lavorazione che ne prolunga la conservazione o ne altera il gusto, come *affumicatura, salatura, stagionatura, aggiunta di conservanti*.

Infatti un'associazione, benché meno "robusta", con il diabete di tipo 2 è emersa **anche dal consumo frequente di carni rosse** (come *manzo, vitello, maiale, agnello*):

- ❖ *mangiare 100 grammi di carne rossa non lavorata al giorno, l'equivalente di una piccola bistecca, è associato a un rischio più alto del 10% di diabete di tipo 2.*

I ricercatori sono arrivati a queste conclusioni analizzando **i dati di 31 studi di popolazione** condotti in 20 Paesi di Europa, Americhe, Mediterraneo orientale, Sudest asiatico e Pacifico occidentale, nell'ambito del progetto InterConnect, che indaga l'associazione tra diabete di tipo 2 e obesità.



Diabete e carni processate: da dove deriva il rischio?

Il consumo frequente di carni processate è **già stato collegato a un rischio aumentato di sviluppare tumori**, in particolare del *colon-retto*. All'origine del legame, confermato dalla IARC - l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - che le considera **cancerogeni certi** (il cosiddetto gruppo 1) potrebbero esserci, stando ad alcune ipotesi, **nitrati e nitriti, oltre al sale**, additivi impiegati nei processi di lavorazione di questi prodotti. Le stesse sostanze potrebbero essere anche alla base dell'associazione con il diabete tipo 2, se questa venisse confermata.

La digestione di questi additivi genera sostanze che possono incoraggiare **processi di infiammazione** e **alterare il funzionamento dell'insulina**, l'ormone che regola la quantità di zuccheri nel sangue. A sua volta, tutto questo può **facilitare l'insulino-resistenza**, la scarsa sensibilità delle cellule all'azione dell'insulina, anticamera del diabete.

Per quanto riguarda la carne rossa, un problema potrebbe derivare **dall'eccesso di ferro** legato a un consumo troppo frequente o, ancora, dal modo in cui è cotta - **la combustione dei grassi** della carne ad alte temperature, come avviene per le carni alla griglia, produce infatti composti ritenuti cancerogeni, ma anche legati a maggiori rischi di diabete di tipo 2.

Quindi bisogna smettere di mangiare prosciutto?

Come sempre, **la chiave di tutto è la moderazione**:

- ❖ il punto non è smettere di consumare insaccati o carni rosse, ma imparare a **non considerarli alimenti di base**, regolarmente presenti sulla tavola.

Una **dieta ricca di frutta, verdura, legumi, frutta secca**, sostenuta dal consumo di pesce e carni bianche e unita ad **attività fisica regolare**, non solo allontana la probabilità di diabete e altre malattie croniche, ma è anche più sostenibile per il Pianeta. (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE

PERCHÉ GLI UOMINI VIVONO MENO DELLE DONNE?

Gli ormoni sessuali, gli stili di vita meno salutari e i lavori più rischiosi fanno sì che il sesso forte sia più vulnerabile alle malattie.

Secondo uno studio condotto sui membri della corte imperiale di Chosun, che regnò in Corea dal 1392 al 1910, **ad accorciare la vita sono gli ormoni sessuali maschili**.

Dall'analisi dei registri di corte si è infatti visto che

- ❖ **gli eunuchi vivevano dai 14 ai 19 anni di più degli uomini non castrati, pur conducendo una vita simile.**

Stili di vita:

Oggi, all'origine della diversa aspettativa di vita contribuiscono però senz'altro anche gli stili di vita.

Gli uomini infatti fumano generalmente di più, mangiano peggio, vanno meno dal medico e svolgono lavori più pericolosi.

Secondo stime **la vita media degli uomini è di 81,1 anni mentre per le donne è di 85,2**.

In Trentino si vive più a lungo. Ultimo gradino per la Campania. (*Focus*)

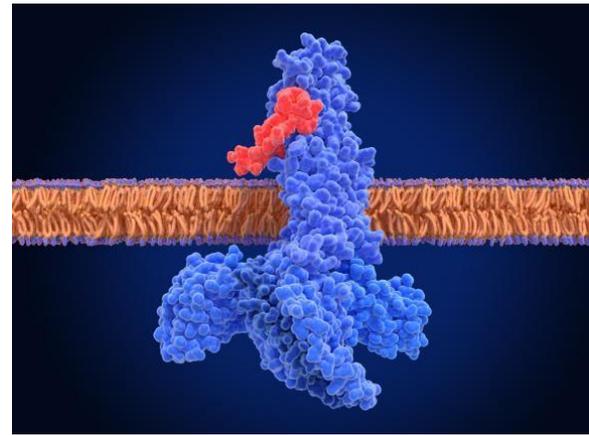
SCIENZA E SALUTE

La SEMAGLUTIDE è davvero in grado di «rallentare l'invecchiamento»? Gli studi e gli effetti collaterali

Alla conferenza europea di Cardiologia i medici hanno discusso degli svariati benefici di Ozempic e Wegovy - farmaci contro il diabete, usati da moltissimi per dimagrire - su reni, cuore, artrite e Alzheimer. Migliorare la salute metabolica può allungare la vita: ma occorre fare attenzione

Alcuni quotidiani inglesi di sabato riportano una nuova scoperta secondo cui **Ozempic o Wegovy** potrebbero, come afferma il **Times**, essere in grado di «**rallentare l'invecchiamento biologico**».

I farmaci a iniezione sottocute che sopprimono l'appetito facendo sentire le persone più sazie contengono il principio attivo **SEMAGLUTIDE**, utilizzato per trattare il **diabete di tipo 2 e l'obesità**, ma gli esperti britannici ora ritengono che possa fare di più, come «**invertire la malattia renale, prevenire l'insufficienza cardiaca, ridurre l'ipertensione resistente ai farmaci tradizionali e ridurre di un terzo (in chi è cardiopatico) il rischio di morire di Covid**», riporta il Times che cita le diverse ricerche pubblicate.



Il farmaco può offrire una «**fonte di giovinezza**» è l'opinione del *Daily Telegraph*, che cita il professor Harlan M Krumholz, della Yale University, che ha fatto parte di un gruppo di esperti che ha presentato questa settimana i risultati di 11 studi correlati al semaglutide all'European Society of Cardiology a Londra.

Secondo alcuni medici riuniti alla conferenza, semaglutide

- ❖ può ridurre di un quinto i decessi per infarti e ictus.

È stato inoltre scoperto che il **farmaco contro il diabete, che agisce sugli agonisti GLP-1, riduce i livelli di infiammazione nel corpo**, indipendentemente dal fatto che le persone perdano o meno peso.

Per questo, secondo gli esperti, **le iniezioni di semaglutide potrebbero trattare una serie di condizioni legate all'infiammazione, tra cui cancro, artrite e Alzheimer.**

Gli effetti collaterali

Molti medici suggeriscono dunque di utilizzare semaglutide come **farmaco multi uso**.

Moltissimi altri, tuttavia, invitano alla **prudenza**:

- ❖ l'obiettivo degli studi è il **controllo della glicemia** ed è indubbio che abbassandola i benefici secondari, a cascata, possono essere numerosi.

Tuttavia **non è la «pillola magica anti-tensione», non funziona per tutti e soprattutto non si conoscono affatto i possibili effetti collaterali a lungo termine.** Quelli a breve termine invece sono conosciuti e sono tutt'altro che innocui:

- ❖ nausea, vomito,
- ❖ aumento di nove volte della pancreatite, condizione potenzialmente fatale,
- ❖ aumento di quattro volte della paralisi gastrica,
- ❖ rischio fino a quattro volte più elevato di ostruzione intestinale (quando il cibo non riesce a passare attraverso l'intestino), condizione che può richiedere l'intervento chirurgico.

SEMAGLUTIDE in Italia

Il semaglutide in Italia è approvato dal 2008 per trattare il diabete di tipo 2.

È **prescrivibile**, ma non rimborsabile dal Servizio Sanitario anche a persone con obesità e indice di massa corporea superiore a 30 o a chi ha un indice superiore a 27 e problemi cardiovascolari.

I dosaggi per il trattamento dell'obesità sono più alti.

Abbassare i livelli di infiammazione

«È chiaro che migliorando la salute cardiometabolica di una persona la metti in condizione di **vivere più a lungo e meglio** e non mi sorprenderebbe se migliorare la salute in questo modo rallentasse effettivamente il processo di invecchiamento» commenta Harlan M Krumholz, che cura il Journal of the American College of Cardiology e che ha pubblicato diversi studi sul tema, che aggiunge:

«Sappiamo che l'**obesità può aumentare i livelli di infiammazione di base:**

❖ **questi farmaci in qualche modo calmano l'infiammazione, con ampi benefici».**

Secondo John Deanfield, professore di cardiologia all'University College di Londra, prendendo di mira la biologia infiammatoria è possibile alterare l'evoluzione e le conseguenze di molteplici malattie, in particolare quelle cardiache.

Va tuttavia sottolineato ancora una volta che **il fatto di avere meno desiderio di mangiare comporta una riduzione di peso**, che ovviamente porta con sé una serie di effetti sulla fitness cardiaca e da qui su quella di altri organi: un paziente che assume questi farmaci migliora dal punto di vista metabolico.

Questo **non significa però che siano farmaci anti-aging in senso stretto.**

Se per esempio una persona molto magra assume un GLP-1 senza averne bisogno, non significherà che si invecchierà di meno per questo (almeno stando a quanto risulta finora).

È tuttavia evidente che su una popolazione tendenzialmente obesa, come quella americana in particolare, si registrino una serie di miglioramenti di una serie di parametri che vanno oltre il controllo glicemico o la riduzione della fibrosi epatica, e mortalità correlate.

Tanto che alcuni esperti britannici nella recente riunione della Società Europea di cardiologia hanno auspicato che il servizio sanitario inglese distribuisca questi farmaci a largo spettro, come succede con le statine.

Il nodo economico

Detto in modo molto grossolano, evitando una serie di malattie, il servizio sanitario potrebbe risparmiare. Posto che servono maggiori evidenze sugli effetti dei farmaci, oggi i risvolti economici sono molto importanti. Esiste infatti un **marketing di «privazione de facto»** perché le case farmaceutiche fanno fatica a stare dietro alle richieste:

❖ *la domanda è di gran lungo più elevata dell'offerta.*

I prezzi, di conseguenza, sono molto elevati (tra i 170 e i 230 euro al mese) e tutto questo sta preparando il terreno «culturale» a una maggiore diffusione, anche con principi attivi più o meno clonati e più o meno autorizzati (***I'Oms aveva segnalato lotti falsificati***) facendo così il gioco di chi vuole fare pressione presso le autorità degli Stati Uniti e britanniche perché siano resi disponibili i GLP-1 attraverso Medicare e il servizio sanitario inglese.

Con il rischio che per offrire il farmaco in modo generalizzato e dai costi altissimi non sia più possibile intervenire su altre cure salvavita.

(Salute, Corriere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	348 303 5535	25 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	25 Luglio
Pozzuoli	FT/PT	info@farmaciedeigolfi.it	25 Luglio
Portici	FT/PT	333 704 7022	25 Luglio
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Luglio
Napoli Piscinola	FT/PT	339 166 0249	15 Luglio
Casoria	FT/PT	339 525 2888	1 Luglio
Acerra	FT/PT	331 237 3021	1 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	335 682 2728	1 Luglio
Napoli Via Toledo	FT/PT	338 391 0821	1 Luglio
San Giuseppe Vesuviano	FT/PT	339 804 1799	17 Giugno
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	17 Giugno
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	17 Giugno
Napoli Vomero	FT/PT	335 407 373	17 Giugno
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	17 Giugno

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO E
NON OLTRE IL
30 SETTEMBRE 2024

IL NUMERO DELL'ORDINE
PREMENDO 2

PER LA PRENOTAZIONE A
CAPRIPHARMA 2024

081- 5510648



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le area di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 **INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO**

Saluti: Prof. Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Dott. Paolo Falco - Sindaco di Capri
Dott. Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 **PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA - QUALI SCENARI**

Moderano: Prof. Vincenzo Santagada, Dott. Raffaele Marzano

Interventi: On. Marcello Gemmato - Sottosegretario alla Salute
Prof. Matteo Lorito - Rettore Università Federico II
Prof.ssa Angela Zampella - Direttore dipartimento di Farmacia UNINA
On. Marta Schifone - Parlamentare



**2024
CAPRI
PHARMA**
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderà: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Andrea Bruno Granelli - Presidente Kanso
Dott. Marcello Cattani - Presidente Farmindustria
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Paola Boscolo - Università Bocconi*
Prof. Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione*
Dott. Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 COFFEE BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderano: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Dott. Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF
Dott.ssa Tiziana Lang - Ministero del Lavoro - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderà: Dott. Mariano Fusco

Interventi: Dott. Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
Dott. Giovanni Trombetta - Consulente Aziendale
Dott. Franco Falorni - Consulente Aziendale
Dott. Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
Dott. Maria Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Dott. Pietro Buono - Regione Campania
Dott.ssa Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
Dott. Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderà: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: On. Marcello Gemmato - Sottosegretario alla Salute
Prof. Roberto Nisticò - Presidente AIFA
Dott. Alberto Farris - Presidente ADF
Dott. Marcello Cattani - Presidente Farmindustria
Dott. Pierluigi Petrone - Presidente Assoram

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderà: Dott. Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Interventi: Dott. Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
Dott. Stefano Vallone - Svima SpA
Dott. Renato De Falco - Farvima SpA
Dott. Michele Motta - AD VIM SpA
Dott. Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
Dott. Gianluca Corcione - Cedifar Spa
Dott. Vittorino Losio - CEF
Dott. Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada